ilriformista.it

www.ilriformista.it Lettori: 48

Rassegna del 19/03/2021 Notizia del: 19/03/2021

Foglio:1/2

Seguici su f 🔘 🕥



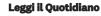














Accedi 🔍



Riformista

Q

Nessuno si senta escluso dalla battaglia

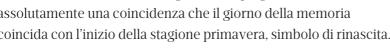
Mafia, Giornata della memoria e dell'impegno: eventi da Scampia a Lamezia Terme

Elisabetta Panico — 19 Marzo 2021



Il giorno della memoria delle vittime innocenti della mafia, cade lo stesso giorno dell'arrivo della primavera, domenica 21 marzo.





Don Giacomo Panizza di *Progetto Sud* spiega che non è



 \odot

assolutamente una coincidenza che il giorno della memoria coincida con l'inizio della stagione primavera, simbolo di rinascita. "Il 21 marzo parte la primavera e la vita, così dobbiamo ricordare le vite stroncate dalle mafie. I mafiosi ce l'hanno con qualcuno che porta avanti i valori della dignità, della libertà e della democrazia. La memoria serve anche a questo, portare avanti il ricordo per la società che resta. La memoria sta a dire a tutti noi che bisogna capire cos'è la Storia: episodi incollati di chi li scrive, i vincitori, o di chi vuole cancellare quello che sta accadendo. Le







In edicola

Sfoglia e leggi Il Riformista su PC, Tablet o Smartphone





ilriformista.it

www.ilriformista.it Lettori: 48

Rassegna del 19/03/2021 Notizia del: 19/03/2021

Foglio:2/2

vite non devono essere stroncate dai prepotenti che vogliono cancellare le persone in nome di un potere".

Sono innumerevoli le donne, giovani, bambini, madri, fratelli e sorelle che hanno perso la vita poiché "per sbaglio" si trovavano in mezzo a guerre tra bande o clan nel nome dei traffici illeciti e del controllo del territorio. Guerre che sono presenti, ancora oggi, in tutta Italia e come **Don Giacomo Panizza** ricorda: "I mafiosi sono contro valori di libertà e dignità".

Il progetto **Ip Ip Urrà** a sostegno della *Comunità Progetto Sud* andrà avanti nonostante le intimidazioni subite. Infatti, durante questa giornata, il progetto **Ip Ip - Infanzia Prima,** selezionato da **Con** i **Bambini,** il fondo contro la povertà educativa, vuole tenere alto l'impegno che le organizzazioni partner portano avanti sul territorio.

LEGGI ANCHE

- Nasce il comitato di Nessuno tocchi Caino per Ambrogio Crespi
- Agguato a Napoli, killer sparano cinque volte: ferito nipote di un pentito
- Blitz, 204 arresti e appena 8 condanne: presunto boss assolto ma per lui niente funerale

Barbara Pierro, dell'associazione Chi rom e...chi no, responsabile del progetto spiega che: "A Lamezia Terme la Comunità Progetto Sud, partner prezioso del progetto Ip Ip Urrà, sta subendo intimidazioni da settimane, azioni contro gli operatori del bene confiscato gestito dall'ente. A loro va tutta la nostra solidarietà come progetto e rete di comunità che si muove intorno all'iniziativa, perché nessuno si senta escluso nella battaglia che ogni giorno tutti e tutte dobbiamo portare avanti contro le barbarie, le intimidazioni e il clima di paura che i sistemi criminali provano a insinuare nelle nostre strade, nelle nostre azioni".

Ip Ip Urrà è un progetto che promuove le iniziative degli enti che fanno parte della loro rete di comunità. Le associazioni sono le seguenti: Chi rom e...chi no (capofila), cooperativa sociale Il Cantiere (Albino, Val Seriana), cooperativa L'Abbaino, Consorzio Mestieri Toscana (Firenze), Cooperativa Sociale Mignanego (Genova), Associazione Comunità Progetto Sud (Lamezia Terme), Associazione Fermenti lattici (Lecce), EcoS-Med cooperativa sociale (Messina), Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali (Pioltello), associazione 21 luglio (Roma), cooperativa sociale Educazione Progetto (Torino), Fondazione Zancan, Università degli Studi Federico II di Napoli – Centro Sinapsi e tanti enti, scuole e organizzazioni partner sparse lungo lo stivale. Pierro sottolinea: "Nessuno si senta escluso dalla battaglia contro la barbarie".



- **Facebook**
- Instagram
- Twitter
- Youtube
 - Rss

AEDIASCOPE-109900317